

## VareseNews

### Compagnoni: “Sarò medico e sindaco di Luino, al servizio dei cittadini”

**Pubblicato:** Sabato 12 Settembre 2020



**Franco Compagnoni:** sessantun anni il prossimo 15 di settembre, medico cardiologo molto conosciuto in città con la passione per la politica. Eloquio vivo e vario, dialettica spesso temuta dagli avversari e di frequente apprezzata fra chi ascolta, dall'intervento pubblico al consiglio comunale, con il suo **“Sogno di frontiera”** si candida a guidare Luino per i prossimi cinque anni a capo di una coalizione di professionisti, imprenditori ed ex amministratori pubblici, tra cui, capolista, anche il sindaco di Luino Andrea Pellicini.

**La campagna elettorale finora, Compagnoni: com'è stata e come sarà.**

«Si è trattato, finora, di campagna elettorale corretta ed anomala al tempo stesso per via dell'emergenza sanitaria globale a causa del covid che stiamo vivendo: una circostanza che non deve far venire meno l'importanza dell'invito a recarsi, rispettando tutte le normative di sicurezza sanitaria, al voto. Devo però rilevare che ho notato e letto, in una campagna elettorale 4.0 anche molto social, qualche uscita “scomposta” di alcuni supporters ma, globalmente la situazione anche dal lato web si è mantenuta civile e con un dibattito, per lo più, accettabile ed educato».

**Cosa le chiede la gente che incontra? E lei che risposte dà?** «Le persone che mi è capitato di incontrare mi hanno sempre consegnato preziose parole di Incoraggiamento e vicinanza amicale: una fra le richieste, come ho già avuto modo di dire apertura di campagna elettorale, è quella di coordinare la mia attività professionale in Ospedale con l'attività amministrativa che mi vedrebbe impegnato come

sindaco: l'obiettivo che mi sono posto è proprio quello di avere piena sinergia fra i due ruoli per per un'azione costruttiva fra l'attività di medico ospedaliero e quella di sindaco rendendole complementari e rafforzando così entrambe»

**Quali progetti pensa di realizzare entro un anno di mandato per la città.**

«Fra gli obiettivi che abbiamo puntualmente declinato nel nostro programma elettorale mi viene in mente, come priorità, senza dubbio, quella di aumentare la prossimità sulla quotidianità e di mantenere costante l'attenzione alle fragilità. Per quanto attiene, invece, l'aspetto territoriale e paesaggistico la nostra sfida sarà quella di trasferire, in un costante ascolto con i cittadini, la bellezza del nostro lungolago nelle nostre frazioni che sono un patrimonio di storia e tradizione della città.

Fra i punti specifici in tema frazioni porrei l'accento sulla riqualificazione complessiva delle piazze di Voldomino e, a Creva, l'impegno per il rilancio del complesso industriale Imf».

**E come si immagina Luino fra cinque anni?** «La mia idea e della squadra di "Sogno di Frontiera" è quella che Luino fra cinque anni sia ancora più di oggi il centro strategico dell'alto Verbano sia facendo sistema con il territorio limitrofo ovvero comuni e enti sovracomunali e, non ultima Regione Lombardia, che con il Ticino per quanto attiene la partita dei frontalieri e delle aziende.

Per la partita dei lavori pubblici, due temi attesi dai cittadini ossia il completamento totale della rete fognaria con il nostro lago totalmente risanato e la completa riqualificazione dell'area Ex Ratti nell'interesse della città in un'azione coordinata e trasparente. Infine una costante attenzione all'area del centro in continuità rispetto a quanto già effettuato dall'amministrazione uscente.

**Cosa pensa dei suoi avversari.** «Per me e per le mia concezione di fare politica come servizio ai cittadini il rispetto degli avversari e delle persone è sempre centrale. Vanno comunque valorizzati dal mio punto di vista, al di là delle differenze che ci contraddistinguono, l'impegno e l'onestà intellettuale che ciascuno di loro sta mettendo nella corsa elettorale che ci vedrà impegnati fra una settimana».

**La spaventa di più l'astensionismo o le altre liste?** «Sicuramente, dato il momento storico – sociale e sanitario che stiamo vivendo l'astensionismo: è importante perciò ribadire e, ringrazio dell'opportunità, l'importanza fondamentale di andare a votare domenica 20 o lunedì 21 settembre perché sarà una scelta unica e senza appello non avendo il secondo turno.

Nel prossimo weekend, infatti, attraverso il voto si deciderà il futuro dei cittadini e da chi vorranno essere rappresentati, in ogni sede, per i prossimi 5 anni: quindi, con tutte le attenzioni e precauzioni necessarie recatevi alle urne: siete solo voi cari luinesi che potrete determinare il vostro futuro e quello di Luino».

**LO SPECIALE ELETTORALE DI VARESENEWS PER LUINO**

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it